Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

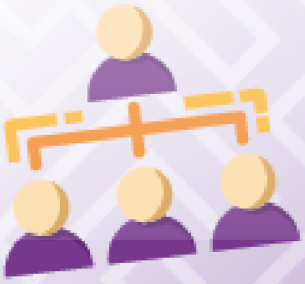
IC ROBBIO

PVIC80800Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROBBIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
90 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
96 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Moduli di orientamento formativo
146 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
166 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
170 Attività previste in relazione al PNSD
173 Valutazione degli apprendimenti
177 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

183 Aspetti generali
185 Modello organizzativo
189 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
190 Reti e Convenzioni attivate
192 Piano di formazione del personale docente
196 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Presenza di forme di associazione di volontariato che collaborano attivamente alla vita sociale e scolastica. Amministrazioni comunali collaborative. Collaborazione attiva di larga parte delle famiglie soprattutto nella scuola primaria e infanzia.

Vincoli

Presenza di una percentuale significativa di popolazione non italofona.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Finanziamento dello Stato per la realizzazione delle azioni di cui al PNRR .Risposta positiva delle amministrazioni comunali alle richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Vincoli

Istituto con plessi dislocati in otto comuni raggiungibili quasi esclusivamente con mezzi propri rendendo difficoltoso lo spostamento dei docenti e dell'utenza. Edifici con età media tra i 50 e 60 anni, parzialmente ristrutturati negli ultimi anni con interventi essenziali. Inadeguati e scarsi finanziamenti da parte dello Stato e mancanza di validi sponsor privati

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di forme di associazione di volontariato che collaborano attivamente alla vita sociale e

scolastica. Amministrazioni comunali collaborative. Collaborazione attiva di larga parte delle famiglie soprattutto nella scuola primaria e infanzia.

Vincoli

Presenza di Comuni di piccole dimensioni. Economia del territorio prevalentemente agricola. Crisi economica delle piccole e medie industrie. Scarsità dei servizi di trasporto con conseguente difficoltà di collegamento tra i piccoli Comuni. Innalzamento dell'età media della popolazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è eterogenea e ciò consente un confronto positivo, fra diverse realtà, con esiti di arricchimento dal punto di vista culturale ed educativo.
Vincoli:
Alta percentuale di alunni non italofoni provenienti da gruppi familiari con caratteristiche culturali particolari e che rendono difficoltoso il dialogo con l'istituzione scolastica. Crescente percentuale di alunni provenienti da comunità di accoglienza di minori molti dei quali non accompagnati. Zone di disagio socio-economico presenti sul territorio. Tali fattori hanno determinato un incremento della percentuale di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Presenza di forme di associazione di volontariato e di salvaguardia dell'ambiente locale che collaborano attivamente alla vita sociale e scolastica fornendo agli alunni l'opportunità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Amministrazioni comunali collaborative e propositive. Collaborazione attiva di larga parte delle famiglie. Presenza di agenzie educative ed associazioni culturali. Presenza di club service.
Vincoli:
Presenza di Comuni di piccole dimensioni. Crisi economica delle piccole e medie industrie. Scarsità dei servizi di trasporto con conseguente difficoltà di collegamento tra i piccoli Comuni decentrati. Innalzamento dell' eta' media della popolazione. Presenza di una percentuale significativa di alunni non italofoni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto è dotato di strumentazione tecnologica (Digital Board, computer, LIM, rete cablata) e di spazi laboratoriali adeguatamente attrezzati quali: laboratorio didattico innovativo per la robotica e il coding, laboratori con strumentazione STEM, laboratorio di musica e arte, laboratorio di informatica, palestre, biblioteche scolastiche. Tutto ciò promuove un'offerta formativa ricca e inclusiva, consentendo l'attuazione di una didattica laboratoriale innovativa. Risposta positiva delle amministrazioni comunali alle richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, della messa in sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Interventi di edilizia scolastica con i contributi ministeriali ed europei. Risorse finanziarie, erogate dall'amministrazione comunale, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Risorse finanziarie provenienti dal PNRR in merito alla missione 4 - Investimento 1.4 e Investimento 3.2. I servizi di scuolabus erogati dalle amministrazioni comunali permettono agli alunni di raggiungere i plessi dell'istituto, dislocati su un esteso territorio. In tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria è presente il servizio della mensa scolastica, unitamente al servizio di pre e post scuola. Servizio assistenziale, fornito dai Comuni, a supporto degli alunni con disabilità.
Vincoli:
La distribuzione delle strumentazioni e dei laboratori non è uniforme su tutti i plessi dell'istituto anche se, grazie ai fondi del PNRR, si è provveduto a implementare la dotazione tecnologica.

Risorse professionali

Opportunità:
Stabilità dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. Competenze linguistiche e informatiche certificate. Esperienza consolidata degli insegnanti. Consapevolezza dell'importanza della formazione continua e permanente, nonchè delle azioni inclusive svolte dai docenti del team di classe e dalle figure professionali specifiche per l'inclusione. Le competenze possedute dai docenti all'interno dei tre ordini di scuola garantiscono lo sviluppo del curricolo verticale e una visione più ampia in merito alla personalizzazione dell'apprendimento, contrastando il rischio della dispersione scolastica attraverso strategie mirate a garanzia del successo formativo.
Vincoli:
"Turnover" degli insegnanti soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Presenza di pochi insegnanti di sostegno specializzati.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è eterogenea e ciò consente un confronto positivo, fra diverse realtà, con esiti di arricchimento dal punto di vista culturale ed educativo.
Vincoli:
Alta percentuale di alunni non italofoni provenienti da gruppi familiari con caratteristiche culturali particolari che rendono difficoltoso il dialogo con l'istituzione scolastica. Crescente percentuale di alunni provenienti da comunità di accoglienza minorili. Zone di disagio socio-economico presenti sul territorio. Tali fattori hanno determinato un incremento della percentuale di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Presenza di forme di associazione di volontariato e di salvaguardia dell'ambiente locale che collaborano attivamente alla vita sociale e scolastica fornendo agli alunni l'opportunità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Amministrazioni comunali collaborative e propositive. Collaborazione attiva di larga parte delle famiglie. Presenza di agenzie educative ed associazioni culturali. Presenza di club service.
Vincoli:
Presenza di Comuni di piccole dimensioni. Crisi economica delle piccole e medie industrie. Scarsità dei servizi di trasporto con conseguente difficoltà di collegamento tra i piccoli Comuni decentrati. Innalzamento dell' eta' media della popolazione. Presenza di una percentuale significativa di alunni non italofoni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto è dotato di strumentazione tecnologica (Digital Board, computer, LIM, rete cablata) e di spazi laboratoriali adeguatamente attrezzati quali: laboratorio didattico innovativo per la robotica e il coding, laboratori con strumentazione STEM, laboratorio di musica e arte, laboratorio di informatica, palestre, biblioteche scolastiche. Tutto ciò promuove un'offerta formativa ricca e inclusiva, consentendo l'attuazione di una didattica laboratoriale innovativa. Contributo liberale da parte delle famiglie per l'autofinanziamento dei progetti e per l'acquisto delle strumentazioni tecnologiche. Risposta positiva delle amministrazioni comunali alle richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, della messa in sicurezza e dell'abbattimento delle barriere

architettoniche. Interventi di edilizia scolastica con i contributi ministeriali ed europei. Risorse finanziarie, erogate dall'amministrazione comunale, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Risorse finanziarie provenienti dal PNRR in merito alla missione 4 - Investimento 1.4 e Investimento 3.2. I servizi di scuolabus erogati dalle amministrazioni comunali permettono agli alunni di raggiungere i plessi dell'istituto, dislocati su un esteso territorio. In tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria è presente il servizio della mensa scolastica, unitamente al servizio di pre e post scuola. Servizio assistenziale, fornito dai Comuni, a soppurto degli alunni con disabilità.
Vincoli:
La distribuzione delle strumentazioni e dei laboratori non è uniforme su tutti i plessi dell'istituto: alcuni ne sono forniti, altri ne sono sprovvisti. Istituto con plessi scolastici dislocati in più Comuni, alcuni dei quali raggiungibili solo con mezzo proprio.

Risorse professionali

Opportunità:
Stabilità dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. Competenze linguistiche e informatiche certificate. Esperienza consolidata degli insegnanti. Consapevolezza dell'importanza della formazione continua e permanente, nonchè delle azioni inclusive svolte dai docenti del team di classe e dalle figure professionali specifiche per l'inclusione. Le competenze possedute dai docenti all'interno dei tre ordini di scuola garantiscono lo sviluppo del curricolo verticale e una visione più ampia in merito alla personalizzazione dell'apprendimento, contrastando il rischio della dispersione scolastica attraverso strategie mirate a garanzia del successo formativo.
Vincoli:
"Turnover" degli insegnanti soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Presenza di pochi insegnanti di sostegno specializzati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ROBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80800Q
Indirizzo	P.ZZA SAN PIETRO, 1 ROBBIO 27038 ROBBIO
Telefono	0384670472
Email	PVIC80800Q@istruzione.it
Pec	pvic80800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrobbio.edu.it

Plessi

ROBBIO SANNER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80801L
Indirizzo	VIALE LOMBARDIA, 14 ROBBIO 27038 ROBBIO

PALESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80802N
Indirizzo	PIAZZA MARCONI, 1 PALESTRO 27030 PALESTRO

CONFIENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80803P
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA, SNC CONFIENZA 27030 CONFIENZA

CASTELLO D'AGOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80804Q
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 3 CASTELLO D'AGOGNA 27030 CASTELLO D'AGOGNA

CANDIA LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80805R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II 33 CANIDA LOMELLINA 27031 CANDIA LOMELLINA

VALLE LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80806T
Indirizzo	VIA EUROPA 1 VALLE LOMELLINA 27020 VALLE LOMELLINA

ROBBIO DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80801T
Indirizzo	VIALE GRAMSCI, 56 ROBBIO 27038 ROBBIO

Numero Classi	10
Totale Alunni	226

CASTELNOVETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80802V
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 3 CASTELNOVETTO 27030 CASTELNOVETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

CONFIENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80803X
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 4 CONFIENZA 27030 CONFIENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

PALESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE808041
Indirizzo	VIA XXVI APRILE, 4 PALESTRO 27030 PALESTRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

CANDIA LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PVEE808063
Indirizzo	PIAZZA SAN CARLO 14 CANDIA LOMELLINA 27031 CANDIA LOMELLINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	93

CASTELLO D'AGOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE808074
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 3 CASTELLO D'AGOGNA 27030 CASTELLO D'AGOGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

ZEME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE808085
Indirizzo	VIA CAVALIER ROBECCHI 6 ZEME 27030 ZEME
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

VALLE LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE808096
Indirizzo	PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 VALLE LOMELLINA 27020 VALLE LOMELLINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

ROBBIO - FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80801R
Indirizzo	VIA ROMA, 1 - 27038 ROBBIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

BOSCHI - CONFIENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80802T
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 4 - 27030 CONFIENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

FELICE RESSICO - PALESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80803V
Indirizzo	VICOLO PIAVE, 3 - 27030 PALESTRO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

VALLE LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80804X
Indirizzo	VIA DELLA VALLE 6 - 27020 VALLE LOMELLINA
Numero Classi	3

Totale Alunni	67

CANDIA LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM808051
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II SNC - 27031 CANDIA LOMELLINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	62

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo "G. Lasagna" di Valle Lomellina è stato accorpato all'Istituto Comprensivo di Robbio. Si prevede, dall'anno scolastico 2023/2024, l'introduzione della curvatura sportiva per le classi prime della scuola secondaria.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	9
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	LIM e Digital Board presenti nelle aule	35

Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	42

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Nella progettazione delle scelte strategiche per lo sviluppo dell'offerta formativa del prossimo triennio il Dirigente scolastico e il Collegio Docenti, tenuto conto delle priorità emerse dall'analisi del Rapporto Annuale di Valutazione e delle esigenze espresse dal contesto territoriale, individuano i seguenti punti di interesse:

- Sviluppare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, educando alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione ed al rispetto della diversità.

- Innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, rispettando tempi e stili di apprendimento, in un'ottica di inclusività e di personalizzazione dei percorsi finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica (Investimento 1.4 del PNRR) ed alla valorizzazione delle eccellenze.

- Innovare le metodologie al fine di favorire la motivazione allo studio, realizzando un modello di scuola che sia laboratorio permanente di ricerca e di sperimentazione, in cui gli alunni partecipino in modo attivo alla costruzione delle proprie competenze e attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno di ambienti didattici innovativi(Investimento 3.2 del PNRR " Next generation").

- Consentire una scelta consapevole in riferimento alla "Riforma del sistema di Orientamento nell'ambito della Missione 4-componente 1- del PNRR.

- Promuovere e potenziare le competenze STEM e multilinguistiche degli alunni e del personale docente in r((M65/2023).

- Utilizzare le risorse del PNRR Missione 4 componente 1 per promuovere la formazione continua del personale docente e scolastico per la transizione digitale

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e digitali attraverso i campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM con metodologie didattiche innovative

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità con esplicito riferimento alle LINEE GUIDA per l'insegnamento della 'Educazione Civica (DM 183/2024)-

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali anche attraverso l'adesione alla Carta per l'educazione alla Biodiversità;

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

6) potenziamento delle discipline motorie, attraverso le attività del CSS e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

13) definizione di un sistema di orientamento. Valorizzazione e rafforzamento del raccordo tra I e II Ciclo di Istruzione per una scelta consapevole e ponderata che consenta la valorizzazione dei talenti di ciascuno e la riduzione della fenomeno della dispersione scolastica;

14) valorizzazione dell'azione didattica in un'ottica orientativa. Prevedere la progettazione e realizzazione di moduli di orientamento formativo di, almeno 30 ore annue per gli alunni delle tre classi della scuola secondaria di I grado.(DM 328/2022).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee relative alla cura di sé ed alla convivenza civile.
Promuovere lo sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva, nell'ottica, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale, della legalità e solidarietà, del processo di inclusione inteso come pari opportunità.
Sviluppo delle competenze linguistiche e della conoscenza dei principali aspetti culturali dei paesi europei.

Traguardi

Scuola infanzia: sviluppo della consapevolezza dell'identità personale attraverso i 5 campi di esperienza. Scuola primaria: acquisire competenze in merito alla cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Scuola Sec I°: potenziare le competenze trasversali ed acquisire atteggiamenti propri dei cittadini attivi e responsabili a livello europeo.
Acquisizione della consapevolezza del proprio status di cittadino europeo. Competenza d'uso di una lingua europea anche con progetti di internazionalizzazione e partecipazione a consorzi di scuole in vista del settenario Erasmus Plus 2021-2027.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

13) definizione di un sistema di orientamento.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le disparità degli esiti degli alunni tra la scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardi

Ridurre il numero delle valutazioni insufficienti in italiano, matematica e inglese nel primo anno di Scuola Secondaria di I Grado.

Inclusione e personalizzazione dei percorsi didattici

Priorità

Promuovere dinamiche relazionali positive finalizzate al benessere degli alunni all'interno dell'ambiente scolastico, nel rispetto delle diversità.

Traguardi

Garantire il successo formativo degli studenti e la loro partecipazione attiva alla vita scolastica. Ridurre sensibilmente le conflittualità all'interno del gruppo classe favorendo la cooperazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione di azioni di formazione per il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RIDUZIONE DEL DIVARIO TERRITORIALE

Il percorso intende ridurre i divari territoriali, riportando gli esiti delle prove standardizzate in linea con la media nazionale. Finalità delle attività previste sono: il potenziamento delle competenze di base, il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, la promozione dell'inclusione sociale e la collaborazione con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi didattici di recupero, in orario curriculare ed extracurricolare, con incentivi di potenziamento delle competenze di base.

Rafforzare il processo di inclusione ad opera di docenti specializzati nella problematica BES, realizzando quanto previsto nel PAI. Prevedere percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 per gli studenti NAI.

Continuita' e orientamento

Finalizzare gli incontri fra i docenti dei tre ordini per lo scambio di informazioni utili sia nel momento del passaggio degli alunni, sia per la costituzione delle classi a

garanzia di un corretto equilibrio. Prevedere la strutturazioni di prove comuni tra gli alunni delle classi ponte.

Percorso n° 2: NEXT GENERATION

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato una graduatoria di scuole rientranti nel PNRR - "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – FUTURA la scuola per l'Italia di domani", individuando l'IC di Robbio come destinatario per il finanziamento realtivo al Piano "Scuola 4.0" per la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, avente come finalità la trasformazione delle aule in laboratori di apprendimento innovativi.

Gli interventi saranno destinati alla realizzazione di laboratori di apprendimento innovativi all'interno dei seguenti plessi:

Valle Lomellina - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Candia - Scuola Primaria

Confienza - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Palestro - Scuola Secondaria di Primo Grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo, costituito da 19 plessi, dispone di LIM e Digital Board in tutte le aule utilizzate per la didattica e per i laboratori, nei tre ordini di scuola.

Sono inoltre presenti aule informatiche nella maggior parte dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado e aule dedicate al coding, alla robotica e Stem.

Progetti di informatica vengono attivati e gestiti da esperti interni in ore curricolari ed extra curricolari.

E' stata individuata la figura dell'animatore digitale, che si occupa di coordinare le attività legate alle nuove tecnologie e di fornire consulenza e supporto all'intero istituto.

E' stato costituito, inoltre, un Team digitale per supporto alle attività dei docenti e dell'utenza.

Sono stati predisposti laboratori innovativi grazie ai finanziamenti del PNRR.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di utilizzare correttamente le aule di apprendimento innovative, si prevede la formazione del personale docente tramite organizzazione di corsi dedicati o laboratori relativi alle nuove metodologie didattiche, con particolare attenzione alla progettazione degli spazi e delle postazioni.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende proseguire le collaborazioni già avviate nel precedente triennio.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Rivoluzione Digitale#4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto proposto prevede la creazione di Ambienti di apprendimento innovativi .Si tratta di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie, mettendo al centro gli studenti con il loro impegno attivo, al fine di promuovere un apprendimento cooperativo e ben organizzato. L'apprendimento innovativo sarà favorito dalla presenza di teams docenti adeguatamente formati capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti e sulle differenze individuali. Docenti, dunque, capaci di promuovere l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. L'idea è quella di trasformare la metà delle aule in spazi di apprendimento innovativi" misti, ossia fisici e virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata consentendo ,così, la piena personalizzazione e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I nuovi ambienti di apprendimento innovativi saranno caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. L'obiettivo è, anche, quello di promuovere un apprendimento attivo e

collaborativo improntato sulla creatività e sull' utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative con il supporto e la guida di docenti adeguatamente formati. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse e che creano competenze. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative saranno determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di una piena inclusione ,dalla disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. Tutti gli ambienti, pertanto, saranno dotati di strumenti fondamentali quali monitor digitali, ambienti di apprendimento innovativi, strumenti per la robotica educativa, il tinkering, il making, strumenti digitali per le STEM , dispositivi digitali individuali per il BYOD , laboratori didattici avanzati, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata. L'idea è quella di trasformare le aule in ambienti didattici innovativi costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. Consapevoli che l'ambiente dell'apprendimento incide per l'80% sul rendimento degli allievi e sulle motivazioni dei docenti è quanto mai necessario approfondire l'ambiente scuola per modificare la situazione attuale creando, all'interno delle nostre aule, una ergonomicità ambientale-tecnologica che è il principio fondamentale per lo sviluppo delle competenze comunicative-cognitive e per il successo formativo dei nostri studenti di nuova generazione. Inoltre, dato non sottovalutabile, il nostro Istituto (recentemente ampliato per dimensionamento) necessita di un'azione mirata al raggiungimento di buone e condivise pratiche didattiche con lo scopo di creare un'opportunità di raccordo e connessione tra scuole e tra insegnanti. Ciò consentirà di valorizzare le competenze pedagogiche degli insegnanti e di offrire proposte educative nuove e al passo con i tempi.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: MakerLabSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso l'opportunità offerta da questo bando, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'apprendimento delle discipline STEM mediante l'acquisizione di nuovi strumenti digitali. Grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative intendiamo portare gli alunni a padroneggiare gli strumenti necessari per l'esercizio della cittadinanza e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo in un'ottica inclusiva e collaborativa. Il laboratorio MakerLabSTEM verrà dotato di: • Un set di penne 3D e una stampante 3D con incisore laser per lo sviluppo di pensiero logico, capacità di astrazione e di problem solving, l'acquisizione di competenze visuo?spaziali, geometriche e metacognitive, per sviluppare l'apprendimento tattile e l' intelligenza creativa unita alla manualità. • Un set composto da due tavoli Tinkering e Maker Space per attività laboratoriali, promuovendo il Learning by doing, l'apprendimento cooperativo e la Peer education. • Kit robotici basati su mattoncini LEGO per l'apprendimento del coding e lo sviluppo del pensiero computazionale. I robot didattici consentono il potenziamento delle competenze essenziali per sviluppare la capacità di controllo e per la comprensione del processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico. • Quattro robot programmabili adatti ad ogni ordine di scuola, per unire l'apprendimento in classe con il mondo reale. • Un robot avanzato per il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale e per il lavoro in classe su intelligenza artificiale. • Una USB Bluetooth. • Un set robotico utile all'infanzia per lo sviluppo del pensiero creativo, della collaborazione e della coordinazione oculo-manuale. La modalità Coding sviluppa la risoluzione dei problemi, il

pensiero logico e la memoria. • Un set di piccoli robot ideali per coding, lateralizzazione, logica, orientamento spaziale e programmazione attraverso un approccio ludico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Ex PVIC80700X-STEM FOR CHILDRE- SPAZI INTERNI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro IC si approccia per la prima volta alle discipline STEM. Si è pertanto deciso , data la conformazione territoriale dell'Istituto , ripartito in 4 paesi con scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. di I grado dislocate in edifici diversi, di coinvolgere tutti gli alunni e tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi

strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire Robot basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti , kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e software innovativi per la didattica digitale delle STEM. Per questo intendiamo creare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. OBIETTIVI MISURABILI: - Avviare gli alunni alla robotica educativa già dalla prima infanzia - Trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i ragazzi soggetti attivi nella costruzione della propria conoscenza - Motivare e incentivare gli apprendimenti padroneggiando un linguaggio che permette di raggiungere obiettivi formativi e didattici - Coniugare sapere e saper fare - Coniugare multidisciplinarità e lavoro di gruppo

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell¿alunno, per la buona riuscita del suo percorso formativo e per il suo futuro inserimento sociale. L¿ambiente scolastico si propone come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e punta alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni sotto l¿aspetto didattico-educativo e sociale, al fine di migliorare la crescita e la maturazione emotiva di ogni alunno secondo il principio della ¿scuola che include, ascolta, agisce¿ per il solo benessere dei propri ragazzi. Lo scopo della nostra scuola è quello di porsi come luogo di agio, di cura, dello star bene, che si traduce nella capacità dei docenti di saper guardare, osservare, cogliere ed accogliere le difficoltà, rendendosi partecipi e consapevoli che le nostre scelte e decisioni devono essere fatte con un¿unica finalità: il benessere e l¿inclusione di tutti gli alunni, con maggior attenzione verso i ¿diversi¿, i ¿difficili¿ e i ¿fragili¿.

Importo del finanziamento

€ 94.018,15

Data inizio prevista

15/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Progetto: NON UNO DI MENO-BIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

l progetto intende portare avanti ed implementare azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, già avviate, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno acquisendo consapevolezza sulle proprie propensioni e su come impiegarle correttamente a garanzia del successo formativo dello stesso. Gli interventi proposti hanno il fine di realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, Lions Clubs International e, ancora, promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata.

Importo del finanziamento

€ 121.326,47

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: ESPERIENZA SUL CAMPO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Robbio è una realtà scolastica frammentata e sparsa su un territorio esteso comprendente 19 plessi. Con l'adesione alle linee progettuali PNRR è stato possibile offrire agli studenti nuovi setting di apprendimento che rendono necessaria un'azione didattica consapevole e fruitrice delle tecnologie a disposizione della comunità scolastica. Il piano di formazione relativo a questa linea di intervento prevederà, coerentemente con la linea di investimento 4.0, una serie di attività in presenza, mirate allo sviluppo di competenze tecnologiche , metodologie didattiche e buone pratiche atte a costruire un processo di innovazione concreto. Compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto dei target indicati, l'IC Robbio intende dare a questa formazione una valenza prevalentemente laboratoriale e in presenza, unendo la pratica concreta alla teoria metodologica, utilizzando i nuovi ambienti educativi situati nei vari plessi.

Importo del finanziamento

€ 71.883,10

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: #Tutti per STEM e STEM per Tutti#

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico- trasversale- innovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 117.958,86

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto intende attivare i seguenti percorsi al fine di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione, individuali e a piccoli gruppi.

- Percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie.

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari relativi a volontariato, orientamento, biodiversità, espressione.

L'Istituto intende attivare i seguenti percorsi al fine di promuover azioni di formazione per il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 e n.66:

- realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

- realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro

competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati e le progettualità dell'Istituto Comprensivo sono condivise nella sezione "Curricolo e Programmazione educativa d'Istituto" del sito istituzionale: www.icrobbio.edu.it

Curricolo verticale

l concetto di “curricolo verticale” nasce dal dibattito sulle competenze e non si riduce, come spesso accade, ad una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare nell’arco di scolarità che va dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado (cioè il “Cosa insegnare prima/ cosa insegnare dopo”). Si tratta in realtà di un percorso formativo, con dei traguardi da raggiungere nel tempo. Come ogni percorso, quindi, esso deve essere pianificato, prestando attenzione ad alcuni parametri specifici:

Le condizioni concrete per la sua realizzazione

- Tempi
- Spazi
- Attrezzature
- Risorse

I bisogni di formazione degli allievi

Gli strumenti e gli indicatori per la sua realizzazione:

- Contenuti culturali
- Obiettivi operativi
- Impostazione metodologica
- Strumenti/ materiali
- Modalità di valutazione

I profili attesi di competenza degli alunni in uscita dalla scuola

Il percorso formativo dovrebbe coinvolgere

- Scuola dell’Infanzia
- Scuola Primaria

- Scuola Secondaria di I grado di un Istituto Comprensivo

Progetto KAIROS l'integrazione al contrario

Progetto promosso dal LIONS CLUB International in merito alla promozione della cultura dell'integrazione e del rispetto per la diversità.

Progetto ZAINO SOSPESO

Progetto promosso dal LIONS CLUB Robbio per sensibilizzare gli studenti alla raccolta e donazioni di materiale scolastico da destinare ad alunni bisognosi.

Progetto "Liberi pensieri"

Il progetto consiste in uno sportello di ascolto e di supporto psicologico, rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie

Progetto Kore

Attività di informazione e sensibilizzazione in merito al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne.

Progetto "Affettività"

Il progetto è volto ad approfondire i temi dell'affettività, soprattutto nell'ottica dello sviluppo della propria fisicità e interiorità nell'adolescenza.

Progetto "Io leggo perché"

Il progetto nazionale, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, della Cultura e AIE, si propone di incentivare la lettura come fonte di piacere e di raccogliere libri per arricchire l'offerta della biblioteca scolastica.

Link evento

https://www.facebook.com/ioleggoperche

Link progetto

https://www.ioleggoperche.it/

Progetto "Bullismo: i mille volti del web"

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni e nelle loro famiglie la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi insiti nelle nuove tecnologie.

Progetto Coro d'Istituto

Il progetto intende implementare la pratica corale coinvolgendo gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Progetto Conta sul Futuro promosso JA Italia

Progetto Legalità

- Sollecitare una riflessione sul concetto di legalità e sulle sue implicazioni.

- Informare gli alunni sulle conseguenze di comportamenti illegali e scorretti.

Progetto potenziamento lingua inglese e certificazioni linguistiche

Il progetto coinvolge gli alunni fin dalla scuola dell'Infanzia e consente di attivare percorsi di potenziamento, delle competenze linguistiche , finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge.

Curricolo verticale di Educazione Civica alla luce delle Nuove Linee Guida DM183/2024 quale supporto e sostegno di fronte alle emergenze educative del nostro tempo relativamente a : Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Progetto nazionale Scuola attiva Kids a.s 2024-2025 per la promozione dell'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base rivolto agli alunni delle classi 1^, 2^, 3^ della scuola primaria dei plessi di: Robbio, Castelnovetto, Confienza, Palestro e Valle Lomellina.

Progetto nazionale Scuola Attiva Junior a.s 2024-2025 per favorire l'approccio a una pluralità di discipline nel quadro di un percorso multi-sportivo ed educativo, in continuità con il progetto Scuola Attiva Kids, proposto alle scuole primarie. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di I grado dei plessi di Robbio e Candia Lomellina.

Progetto ERASMUS+ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211229- mobilità docenti e studenti a.s 2024-2025:

finalizzato alla mobilità degli studenti e dello staff per lo svolgimento di attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche. https://icrobbio.edu.it/?s=Erasmus&type=any

Progetto "Orientamento" ai sensi del DM 22 dicembre 2022 al fine di aiutare l'alunno a prendere

consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini fornendo le necessarie informazioni sulle opportunità, formativa e professionali, del territorio affinchè possa operare una scelta consapevole al termine del triennio della scuola secondaria di I grado.
https://icrobbio.edu.it/?s=orientamento&type=any

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROBBIO SANNER	PVAA80801L
PALESTRO	PVAA80802N
CONFIENZA	PVAA80803P
CASTELLO D'AGOGNA	PVAA80804Q
CANDIA LOMELLINA	PVAA80805R
VALLE LOMELLINA	PVAA80806T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROBBIO DANTE ALIGHIERI	PVEE80801T
CASTELNOVETTO	PVEE80802V
CONFIENZA	PVEE80803X
PALESTRO	PVEE808041
CANDIA LOMELLINA	PVEE808063
CASTELLO D'AGOGNA	PVEE808074
ZEME	PVEE808085
VALLE LOMELLINA	PVEE808096

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROBBIO - FERMI	PVMM80801R
BOSCHI - CONFIENZA	PVMM80802T
FELICE RESSICO - PALESTRO	PVMM80803V
VALLE LOMELLINA	PVMM80804X
CANDIA LOMELLINA	PVMM808051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROBBIO SANNER PVAA80801L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALESTRO PVAA80802N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONFIENZA PVAA80803P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLO D'AGOGNA PVAA80804Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANDIA LOMELLINA PVAA80805R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALLE LOMELLINA PVAA80806T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROBBIO DANTE ALIGHIERI PVEE80801T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNOVETTO PVEE80802V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONFIENZA PVEE80803X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALESTRO PVEE808041

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANDIA LOMELLINA PVEE808063

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLO D'AGOGNA PVEE808074

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZEME PVEE808085

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLE LOMELLINA PVEE808096

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBBIO - FERMI PVMM80801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BOSCHI - CONFIENZA PVMM80802T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FELICE RESSICO - PALESTRO PVMM80803V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VALLE LOMELLINA PVMM80804X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANDIA LOMELLINA PVMM808051

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore annuali obbligatorie per l'insegnamento trasversale di educazione civica avendo come filo conduttore la biodiversità con attività inerenti:

- comportamenti sostenibili

- cambiamenti climatici

- l'alimentazione sostenibile

- utilizzo consapevole dell'energia e fonti rinnovabili

- inclusione, equità, legalità e sostenibilità

Curricolo di Istituto

IC ROBBIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto si esplicita nel “curricolo verticale” .Esso nasce dal dibattito sulle competenze e non si riduce, come spesso accade, ad una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare nell’arco di scolarità che va dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado . Si tratta in realtà di un percorso formativo, con dei traguardi da raggiungere nel tempo. Come ogni percorso, quindi, esso deve essere pianificato, prestando attenzione ad alcuni parametri specifici: Le condizioni concrete per la sua realizzazione: Tempi Spazi Attrezzature Risorse I bisogni di formazione degli allievi Gli strumenti e gli indicatori per la sua realizzazione: Contenuti culturali Obiettivi operativi Impostazione metodologica Strumenti/ materiali Modalità di valutazione I profili attesi di competenza degli alunni in uscita dalla scuola

Il percorso formativo coinvolge : Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado dell' Istituto Comprensivo.

La Commissione Continuità dell’Istituto Comprensivo di Robbio ha scelto di dare maggiore importanza al confronto tra i tre ordini di scuola e alle modalità di valutazione.

Il documento è consultabile al seguente link https://icrobbio.edu.it/documento/curricolo-verticale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili).

- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui .

- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

- Conoscere gli Organi principali dello Stato.

- Conoscere il significato di Patria

- Conoscere l'Unione Europea e l'ONU

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale.

- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

- Conoscere gli Organi principali dello Stato.

- Conoscere il significato di Patria

- Conoscere l'Unione Europea e l'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili).

- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

- Riconoscere il valore del lavoro.

- Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...)

- Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo;

- Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali.

- Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

- Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

- Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi

- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer - Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

- Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. - Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti

rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La società delle API conoscere e apprendere dalle api, organismo alveare per superare la crisi post-covid19 della Comunità

Sensibilizzare l'opinione degli alunni sull'importanza di questi straordinari insetti impollinatori, sulle minacce che affrontano e sul loro fondamentale contributo allo sviluppo sostenibile.

Le api modello di biodiversità e virtù ciivica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Da curricolo di ed civica

- Riconosce l'importanza dell'igiene quotidiana, dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per il proprio benessere psico- fisico.

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola/famiglia.

- Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza

- Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnant

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Descrizione

Il concetto di "curricolo verticale" nasce dal dibattito sulle competenze e non si riduce, come spesso accade, ad una semplice distribuzione diacronica dei
contenuti da insegnare nell'arco di scolarità che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado (cioè il "Cosa insegnare prima/ cosa insegnare dopo"). Si tratta in realtà di un percorso formativo, con dei traguardi da raggiungere nel tempo.

https://icrobbio.edu.it/documento/curricolo-verticale/

Dettaglio Curricolo plesso: ROBBIO SANNER

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Da 25 a 40 ore settimanali articolate in 5 giornate : 1440 ore annue

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La Civiltà delle Api-Apicoltura didattica

Sensibilizzazione e formazione in una visione globale sulla importanza delle api a favore della sostenibilità ambientale ed economica delle comunità locali

Diffusione della cultura ambientale nelle comunità scolastiche attraverso l'implementazione della cultura sul la importanza del ruolo degli insetti pronubi nella salvaguardia della flora e della fauna spontanea locale.

Acquisire comportamenti responsabili intesi come rispetto e valorizzazione della diversità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://icrobbio.edu.it/?s=curricolo+verticale&type=any

Dettaglio Curricolo plesso: PALESTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://icrobbio.edu.it/?s=curricolo+verticale&type=any

Dettaglio Curricolo plesso: ROBBIO DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi plesso di Castelnovetto scuola primaria

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi plesso di Castelnovetto scuola primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi plesso di Castelnovetto scuola primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi plesso di Castelnovetto scuola primaria

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELNOVETTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link: https://icrobbio.edu.it/?s=curricolo+verticale&type=any

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si rimanda al seguente link: https://icrobbio.edu.it/?s=curricolo+verticale&type=any

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega documento

Allegato:

PROGETTO STEM FILE UNICO APPENDICE 3 AL CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ROBBIO - FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://icrobbio.edu.it/?s=curricolo+verticale&type=any

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega documento

Allegato:

PROGETTO STEM FILE UNICO APPENDICE 3 AL CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ROBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS 2024-1.IT02-KA121-SCH-000211229

KEY ACTION 1-MOBILITY FOR VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING (VET) LEARNERS AND STAFF

Mobilità di gruppo alunni delle classi 2^ della SSI grado unitamente a n 2 accompagnatori.

Destinazione: PALMA DI MAIORCA

KEY ACTION 2: mobilità di n.1 docente accompagnatore/job shadowing

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #Tutti per STEM e STEM per Tutti#

Approfondimento:

A aprile, la scuola secondaria di Robbio e Palestro ospiterà una delegazione della IES Madina Mayurqa di Palma di Maiorca (Spagna), composta da otto studenti di 12 anni e due insegnanti. L'iniziativa rientra nel programma Erasmus+, grazie al quale a febbraio alcuni alunni dell'I.C. di Robbio, accompagnati dalle docenti Emanuela Pizzo e Ornella Polizzi, hanno già vissuto un'esperienza analoga in Spagna.

Dal 6 all'12 aprile, saranno le famiglie italiane ad accogliere gli studenti spagnoli, proseguendo il progetto comune "#Time4Waste", dedicato alla tutela degli ecosistemi. Un tema caro alla maestra Pizzo, che lo ha approfondito anche durante un corso Erasmus+

sull'Agenda 2030 a Dublino nel 2023.

L'I.C. di Robbio, membro del consorzio ISSACRID guidato dall'I.S. Galilei di Voghera, beneficia dei fondi europei per la formazione docenti e, da quest'anno, anche per la mobilità studentesca.

Allegato:

2 Collegio Unitario 05 settembre 2024 Delibera mobilità.pdf

Dettaglio plesso: ROBBIO DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto di mobilità per gli alunni delle classi 5^ e per lo staff

Progetto ERASMUS+ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211229- mobilità docenti e studenti a.s 2024-2025

https://icrobbio.edu.it/?s=Erasmus&type=any

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #Tutti per STEM e STEM per Tutti#

Approfondimento:

Si allega documento

Allegato:

KA120-2EB75BB7-EN_progetto_consorzio .pdf

Dettaglio plesso: ROBBIO - FERMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetto di mobilità per gli alunni delle classi 1^,2^, 3^ e per lo staff

Si allega documento

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #Tutti per STEM e STEM per Tutti#

Approfondimento:

Si allega progetto ERASMUS+ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211229- mobilità docenti e studenti a.s 2024-2025

Allegato:

KA120-2EB75BB7-EN_progetto_consorzio .pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ROBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'Infanzia

CODING:

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

-Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(DIGITAL) STORYTELLING

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

-Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING:

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

- Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”.

- Realizzare attività di robotica educativa

- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

ORIENTEERING

- Conoscere ed esplorare il territorio circostante

(DI GITAL) STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ Azione n° 2: sviluppo delle competenze STEM nella scuola Primaria

1. CODING E TINKERING

-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

2. ORIENTEERING

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari via via più complessi

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

3..DIGITAL STORYTELLING

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

- Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”.

- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come “Programma il futuro” e “Scratch Jr” o similari).

- Realizzare attività di robotica educativa

- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

-Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

ORIENTEERING

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell’ambiente circostante.

- Leggere una cartina e utilizzare la simbologia arbitraria e convenzionale

- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell’obiettivo

DIGITAL STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, testi e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche

○ Azione n° 3: sviluppo delle competenze STEM nella scuola Secondaria di I grado

1. CODING E TINKERING

-Risolvere e porsi problemi

- Reale e Virtuale

2.ORIENTEERING

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

3.DIGITAL STORYTELLING

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico, geometrico o strumenti multimediali.

4.LABORATORI SCIENTIFICI

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni,

in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING E TINKERING

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)

- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

ORIENTEERING

-Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

- Leggere una cartina e la simbologia arbitraria e convenzionale

-Uso della bussola

-Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

DIGITAL STORYTELLING

-Ricercare, organizzare, illustrare, presentare , utilizzando anche strumenti tecnologici e apps.

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

-Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

LABORATORI SCIENTIFICI

-Conoscere le varie forme di inquinamento

- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo

- conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)

- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ Azione n° 4: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A 1. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 2. Sviluppare il pensiero logico-matematico. 3. Visualizzare e costruire percorsi nello spazio. 4. Avvicinarsi al linguaggio di

programmazione. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva.

Dettaglio plesso: ROBBIO SANNER

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'Infanzia

CODING:

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

-Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(DIGITAL) STORYTELLING

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e

altre attività manipolative.

-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

-Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING:

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

- Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”.

- Realizzare attività di robotica educativa

- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

ORIENTEERING

- Conoscere ed esplorare il territorio circostante

(DIGITAL) STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

Dettaglio plesso: PALESTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di

attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

l'istituto comprensivo di Robbio intende perseguire le seguenti azioni: per la scuola dell'infanzia: Coding e orienteering, Digital Storytelling

Obiettivi: 1. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 2. Sviluppare il pensiero logico-matematico. 3. Visualizzare e costruire percorsi nello spazio. 4. Avvicinarsi al linguaggio di programmazione. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva. SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2. Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5.

Dettaglio plesso: CONFIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 2. Sviluppare il pensiero logico-matematico. 3. Visualizzare e costruire percorsi nello spazio. 4. Avvicinarsi al linguaggio di programmazione. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva.

Dettaglio plesso: CASTELLO D'AGOGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

L'ambiente scolastico si propone come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e punta alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni sotto l'aspetto didattico-educativo e sociale, al fine di migliorare la crescita, la maturazione emotiva e il potenziamento delle capacità pratiche e digitali di ogni studentessa e studente secondo il principio della "scuola che include, ascolta, agisce" per il solo benessere delle proprie ragazze e ragazzi. SCUOLA DELL'INFANZIA 1. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. 2. Sviluppare il pensiero logico-matematico. 3. Visualizzare e costruire percorsi nello spazio. 4. Avvicinarsi al linguaggio di programmazione. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva. S

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'istituto comprensivo di Robbio intende perseguire le seguenti azioni: per la scuola dell'infanzia: Coding e orienteering, Digital Storytelling

Dettaglio plesso: ROBBIO DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2. Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva.

Dettaglio plesso: CASTELNOVETTO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2. Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva

Dettaglio plesso: CONFIENZA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2. Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva

Dettaglio plesso: PALESTRO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2. Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva

Dettaglio plesso: VALLE LOMELLINA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a. SCUOLA PRIMARIA 1. Avvicinarsi al mondo della robotica e della tridimensionalità. 2.

Sviluppare attraverso algoritmi il concetto di sequenza e di ciclo. 3. Concretizzare percorsi nello spazio attraverso il linguaggio della programmazione. 4. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave nelle discipline STEM. 5. Sviluppare la capacità di collaborazione in un'ottica inclusiva

Dettaglio plesso: ROBBIO - FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA SECONDARIA 1. Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'offerta formativa. 2. Favorire il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale attraverso software specifici. 3. Saper organizzare i dati di un problema mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione. 4. Saper costruire robot semoventi con sensori. 5. Saper progettare percorsi complessi. 6. Progettare e realizzare gadgets tridimensionali

Dettaglio plesso: BOSCHI - CONFIENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di

orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA SECONDARIA 1. Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'offerta formativa. 2. Favorire il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale attraverso software specifici. 3. Saper organizzare i dati di un problema mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione. 4. Saper costruire robot semoventi con sensori. 5. Saper progettare percorsi complessi. 6. Progettare e realizzare gadgets tridimensionali.

Dettaglio plesso: FELICE RESSICO - PALESTRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

. SCUOLA SECONDARIA 1. Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'offerta formativa. 2. Favorire il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale attraverso software specifici. 3. Saper organizzare i dati di un problema mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione. 4. Saper costruire robot semoventi con sensori. 5. Saper progettare percorsi complessi. 6. Progettare e realizzare gadgets tridimensionali.

Dettaglio plesso: VALLE LOMELLINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

. SCUOLA SECONDARIA 1. Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'offerta formativa. 2. Favorire il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale attraverso software specifici. 3. Saper organizzare i dati di un problema mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione. 4. Saper costruire robot semoventi con sensori. 5. Saper progettare percorsi complessi. 6. Progettare e realizzare gadgets tridimensionali.

Dettaglio plesso: CANDIA LOMELLINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: #Tutti per STEM e STEM per Tutti- M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione progetto Il progetto proposto dall'IC di Robbio intende ampliare l'offerta formativa potenziando le attività collegate alle discipline STEM , partendo dallo sviluppo delle competenze tecnologiche di base, si vuole utilizzare un modello didattico organico-trasversaleinnovativo. Avvalendosi di un setting laboratoriale multimediale , gli alunni potranno sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione in riferimento alla discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia

Si prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA SECONDARIA 1. Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'offerta formativa. 2. Favorire il passaggio dalla programmazione a blocchi a quella testuale attraverso software specifici. 3. Saper organizzare i dati di un problema mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione. 4. Saper costruire robot semoventi con sensori. 5. Saper progettare percorsi complessi. 6. Progettare e realizzare gadgets tridimensionali.

Moduli di orientamento formativo

IC ROBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

http://www.icrobbio.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/PROGETTO-ORIENTAMENTO-SS1G-con-All-A-App-2.pdf

Allegato:

_PROGETTO ORIENTAMENTO SS1G con All A- App 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· conoscenza di sé e del proprio metodo di studio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

http://www.icrobbio.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/PROGETTO-ORIENTAMENTO-SS1G-con-All-A-App-2.pdf

Allegato:

_PROGETTO ORIENTAMENTO SS1G con All A- App 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del 2 Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

http://www.icrobbio.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/PROGETTO-ORIENTAMENTO-SS1G-con-All-A-App-2.pdf

Allegato:

_PROGETTO ORIENTAMENTO SS1G con All A- App 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ROBBIO - FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio

metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- conoscenza del sè e dei propri stili di apprendimento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

3. contrastare la dispersione scolastica;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

Dettaglio plesso: BOSCHI - CONFIENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

Dettaglio plesso: FELICE RESSICO - PALESTRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove

modalità di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere

intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

Dettaglio plesso: VALLE LOMELLINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione: 1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione; 2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti; 3. contrastare la dispersione scolastica; 4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un

quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione: 1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione; 2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti; 3. contrastare la dispersione scolastica; 4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

Dettaglio plesso: CANDIA LOMELLINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione: 1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione; 2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti; 3. contrastare la dispersione scolastica; 4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione: 1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione; 2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti; 3. contrastare la dispersione scolastica; 4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OBIETTIVI GENERALI In relazione al dettato normativo sopracitato, possono essere intraviste 4 macroaree di azione:

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;

2. valorizzare i talenti, le potenzialità e le aspirazioni degli studenti;

3. contrastare la dispersione scolastica;

4. favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- introduzione prima conoscenza del mondo del lavoro

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Nuove tecnologie nell'aula del fare e del pensare

rivolto agli alunni della scuola primaria. Guidare gli alunni verso lo sviluppo di skills mediante l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici-digitali in grado di coinvolgere le materie curricolari e di potenziare le discipline STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmazione e progettazione usando i linguaggi tecnologici

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

STEM

La carta per l'educazione alla biodiverasità

il progetto intende attivare azioni trasversali atte a sensibilizzare gli alunni al valore costituzionale della: -tutela dell'ambiente; -biodiversità; - ecosistemi Nell'ottica della transizione ecologica, si intendono attuare percorsi di educazione sui temi dell'ambiente , abituando gli utenti ad agire in modo corretto ed educandoli ad abitare il territorio circostante in modo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attuare percorsi di educazione sui temi dell'ambiente , abituando gli utenti ad agire in modo corretto ed educandoli ad abitare il territorio circostante in modo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Lettorato lingua inglese e corsi per la certificazione Movers Ket

Offrire un percorso di approfondimento strutturato per la preparazione agli esami Cambridge previsti nell'ambito del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue. Acquisizione dei contenuti fondamentali per sostenere l'esame di Certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper usare la lingua inglese in un contesto reale Acquisire/consolidare le capacità orali e l'uso della lingua come strumento di comunicazione Stimolare la crescita personale degli alunni

avvicinandoli allo studio della L2, arricchire il curricolo formativo dello studente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Un coro per la scuola 4^ edizione

Il corso vuole sottolineare che cosa significhi davvero cantare. Cantare non significa urlare, né abbaiare o miagolare, né lamentarsi, né gesticolare o arrabbiarsi; cantare significa esprimere con i suoni della voce i sentimenti umani. Il cantare insieme vuol dire aggregazione di voci e di personalità diverse che magicamente si uniscono e si completano creando un unico nucleo musicale espressivo. Ognuno è parte integrante di un gruppo e attraverso la propria voce rappresenta uno degli innumerevoli tasselli di un'architettura che è l'armoniaIl corso vero e proprio partirà dopo che si saranno fatte delle specifiche selezioni di voci che dovranno avere i seguenti requisiti: - intonazione naturale di base - senso ritmico - musicalità Una volta che sarà definito il gruppo degli allievi in base alle caratteristiche tecniche richieste in sede di audizioni, il corso potrà ufficialmente partire con cadenza settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze musicali di base riferite al canto e alla coralità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Progetto antiviolenza Kore" RispettiAmoci"

Programma di educazione alla parità e al rispetto per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti. Il progetto è finalizzato a promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza su tematiche quali: i diritti umani, il rispetto delle donne e le loro battaglie per la conquista delle parità, la differenza tra il concetto di violenza e quello di conflitto, il bullismo, l'omofobia, l'uso dei social nelle relazioni dovrebbero essere argomenti curriculari presenti trasversalmente in tutte le discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

ERASMUS+ KA121-Projects for mobility of learnes staff in school education

Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Prevista la mobilità del personale docente e gruppi di studenti a fini di apprendimento e per promuovere la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; attività mobilità a fini di apprendimento non formale e informale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza di temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Ampliamento dell' offerta formativa in ambito ludico-sportivoIl Centro Sportivo Scolastico: - pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione Il C.S.S. si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Gli obiettivi trasversali della pratica sportiva riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone; il riconoscimento e la valorizzazione delle proprie risorse; il riconoscimento e l'accettazione dei propri limiti; il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario; la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; la capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri. dell'attività sportiva scolastica; - cura i rapporti con le famiglie degli studenti; - collabora con gli Enti Locali; - collabora con le associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio. Imparare a rispettare le regole e ad interagire in modo corretto con l'altro. Comprendere il valore della collaborazione, impegnandosi per raggiungere uno scopo comune. Utilizzare e migliorare le personali capacità di prestazione individuale e di squadra nelle competizioni sportive. Sviluppare le proprie competenze di educazione civica sotto l'aspetto dell'inclusione e del rispetto. Avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ORIENTAMENTO IN USCITA PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di invito e di contatto con le varie Scuole Superiori del territorio(Mortara, Vercelli e Novara)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consentire agli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé. Offrire una didattica orientativa volta al raggiungimento del successo formativo, nell'ottica della riduzione della dispersione scolastica. Dare un supporto concreto alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Garantire scelte consapevoli in vista delle successive decisioni sul proprio futuro formativo e professionale

Risorse professionali	docenti provenienti dagli istituti secondari di II grado

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

IOLEGGOPERCHE' 4^ edizione

Iniziativa nazionale promossa da AIE sostenuta dal ministero della Cultura e in collaborazione con MI. Attività di promozione della lettura e arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Partecipazione ai Contest

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare l'interesse per la lettura fin dalla scuola dell'infanzia. Far conoscere il mercato dell'editoria libraria italiana, delle figure che vi lavorano e conseguente ampliamento delle competenze linguistico-espressive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

NON UNO DI MENO-BIS

Combattere il fenomeno della dispersione scolastica e ridurre il divario territoriale, facendo riferimento a quanto indicato nel PNRR - Missione 4- Investimento 1.4. Si prevedono attività di

mentoring , di potenziamento delle competenze di base e motivazionali rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado .in modo individuale o piccoli gruppi. Per il gruppo classe si prevedono percorsi formativi e laboratoriali predisponendo, anche, l'apertura della scuola in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base Ridurre l'abbandono scolastico Promuovere il successo formativo Potenziare l'inclusione sociale Favorire la collaborazione con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Scienze
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	laboratori
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO "BULLISMO: I MILLE VOLTI DEL WEB"

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni e nelle loro famiglie la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi insiti nelle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del corretto utilizzo degli strumenti tecnologici. Conoscere i rischi del mondo virtuale. Conoscere le regole della E-policy di Istituto Saper contrastare il fenomeno del

cyberbullismo. Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Webinar
Aule	Aula generica

Educare all'ascolto e ai sentimenti.

Percorsi strutturati di ed all'affettività, alle emozioni, al rispetto di sè e degli altri attraverso interventi , rivolti agli alunni, gestiti da personale esterno specializzato in: psicologia; medico-sanitario. Attivazione dello sportello psicologico per una consulenza gratuita individualizzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superare le difficoltà emozionali degli alunni e supporto nell' acquisizione delle Life Skills.
Promuovere la sensibilizzazione in merito al supporto offerto dallo sportello d'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Progetto Kairos-L'integrazione al contrario

L'obiettivo primario del progetto è quello di migliorare la condizione delle Persone con disabilità attraverso un percorso culturale rivolto ai cosiddetti “normodotati”, oggi Lions Kairós si è dato un nuovo obiettivo, ossia contribuire alla realizzazione di una SOCIETA’ per TUTTI attraverso un processo di trasformazione dove in gioco è la PERSONA e non la patologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare il concetto di rispetto attraverso il superamento dei pregiudizi e differenze individuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Sostenibilità Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere le cause antropiche del cambiamento climatico e i suoi impatti sul nostro Pianeta. Conoscere e saper applicare quotidianamente la Regola delle 3R "Riduco, Riuso, Riciclo". Imparare a riconoscere le produzioni e i consumi alimentari, finalizzate ad una sostenibilità economica, ambientale e sociale. Conoscere le fonti energetiche rinnovabili, alla base della bioeconomia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola Secondaria di Primo Grado - classi prime: approfondimento sul cambiamento climatico e la regola delle 3R con la realizzazione di una presentazione multimediale divulgativa.

Scuola Secondaria di Primo Grado - classi seconde: approfondimento sull'alimentazione, dalla produzione alla digestione con la realizzazione di un e-book divulgativo.

Scuola Secondaria di Primo Grado - classi terze: uscita didattica presso centrali rinnovabili con la stesura di un testo sotto forma di articolo giornalistico.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado partecipazione ad uno spettacolo teatrale a tema ambientale, organizzato dalla Compagnia del '900.

Per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo la possibilità di realizzare un orto didattico in collaborazione con gli Enti del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: TUTTI CONNESSI! ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: alunni di tulle le scuole dei vari plessi dell'IC di Robbio e degli Uffici di Segreteria Miglioramento e potenziamento del cablaggio dei plessi (finanziamenti PON 2021- Azione 13.1.1) RISULTATI ATTESI Potenziamento della connettività per un miglioramento della fruibilità degli strumenti digitali all'interno dell'Istituto Miglioramento della transizione digitale dell'Amministrazione centrale

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: LABORATORI MULTIDISCIPLINARI INNOVATIVI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Destinatari: alunni di alcune Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado dell'IC di Robbio Realizzazione di laboratori per singole scuole (o condivisi tra scuole di diverso ordine e grado) per attività multidisciplinari e innovative, con particolare riguardo alle discipline STEM. RISULTATI ATTESI Miglioramento delle competenze in uscita. Sviluppo delle competenze digitali, volto all'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in contesti ludici Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti, prevenzione della dispersione scolastica (come previsto dal PNRR -Missione 4-Investimento 3.2)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: LEARNING TO TEACH FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI Alunni delle classi terminali delle Scuole di ogni ordine e grado, famiglie, docenti e personale ATA RISULTATI ATTESI PERSONALE ATA: la formazione è volta al miglioramento della

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	gestione amministrativa; per quanto riguarda i Collaboratori scolastici, si punterà all'utilizzo del software gestionale per la compilazione dei moduli e dei documenti necessari DOCENTI: la formazione si rivolge alle tematiche emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi di Istituto ALUNNI E FAMIGLIE: utilizzo consapevole degli strumenti digitali riduzione dei rischi inerenti la navigazione creazione di un'identità digitale: conoscenza dei principali fondamenti giuridici

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROBBIO SANNER - PVAA80801L

PALESTRO - PVAA80802N

CONFIENZA - PVAA80803P

CASTELLO D'AGOGNA - PVAA80804Q

CANDIA LOMELLINA - PVAA80805R

VALLE LOMELLINA - PVAA80806T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

http://www.icrobbio.edu.it/valutazione-alunni/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

http://www.icrobbio.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/Griglia-valutazione-Ed-Civica-approvato-dal-Collegio-docenti.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

http://www.icrobbio.edu.it/wp-content/uploads/2015/11/CRITERI-COMUNI-COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ROBBIO - PVIC80800Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

http://www.icrobbio.edu.it/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente con la O.M Ministeriale 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado", l'IC di Robbio ha modificato il regolamento e i documenti di Valutazione dei due ordini di scuola e ha provveduto ad uniformare il registro elettronico rendendo edotta l'utenza entro l'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Coerentemente con la O.M Ministeriale 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado", l'IC di Robbio si impegna a modificare il regolamento e i documenti di Valutazione dei due ordini di scuola e ad uniformare il registro elettronico rendendo edotta l'utenza entro l'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025.
https://icrobbio.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Allegato:

protocollo di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Coerentemente con la O.M Ministeriale 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado", l'IC di Robbio ha modificato il regolamento e i documenti di Valutazione dei due ordini di scuola e ha provveduto ad uniformare il registro elettronico rendendo edotta l'utenza entro l'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025.
https://icrobbio.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Allegato:

protocollo di Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Coerentemente con la O.M Ministeriale 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado", l'IC di Robbio ha modificato il regolamento e i documenti di Valutazione dei due ordini di scuola e ha provveduto ad uniformare il registro elettronico rendendo edotta l'utenza entro l'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025.
https://icrobbio.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Allegato:

Criteri di non ammissione Scuola Secondaria di 1° grado (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Coerentemente con la O.M Ministeriale 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado", l'IC di Robbio ha modificato il regolamento e i documenti di Valutazione dei due ordini di scuola e ha provveduto ad uniformare il registro elettronico rendendo edotta l'utenza entro l'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025.
https://icrobbio.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Allegato:

VADEMECUM Esame conclusivo 1° ciclo ROBBIO 2024- 2025 (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Tutti gli alunni con BES, certificati e non, ricevono particolare attenzione da parte dell'intera comunità scolastica che ha in carico la realizzazione del processo inclusivo. Adeguate figure di riferimento si occupano di fare da filtro tra la scuola e le famiglie attraverso la redazione della documentazione, colloqui a livello di GLI e di GLO, attraverso la intensificazione del dialogo con le strutture competenti presenti sul territorio. Il Processo inclusivo registrato è decisamente positivo. Esiste uno stretto rapporto di collaborazione tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari attraverso la formulazione di PEI condivisi e costantemente monitorati e aggiornati. Per gli alunni con BES vengono redatti dagli insegnanti della classe i PDP che sono aggiornati annualmente e in casi particolari anche periodicamente durante l'anno scolastico. L'Istituto elabora un Piano Inclusione di monitoraggio a metà anno scolastico ed uno finale. La scuola primaria e secondaria di primo grado organizza annualmente corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, in orario scolastico ed extrascolastico, favorendo l'integrazione. Nella maggior parte dei plessi le misure di inclusione e integrazione attuate dalla scuola favoriscono la creazione di un clima positivo nelle classi. Buono il dialogo con l'UST di Pavia. La scuola è, inoltre, particolarmente attenta alle problematiche legate al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e ha elaborato il documento di e-policy, pubblicato sul sito della Scuola e su Generazioni Connesse.
Punti di debolezza:
Carenza di docenti specializzati sul sostegno. Mancanza di mediatore culturale/linguistico. L'istituto dispone di un limitato monte ore da dedicare all'alfabetizzazione di base degli alunni stranieri, che prevede di potenziare grazie ai fondi del PNRR, Misura 4 - Investimento 1.4.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Lettura della documentazione sanitaria (DF-Verbale di accertamento) Osservazione passiva Confronto con le figure che hanno in carico l'alunno/a Confronto con la famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti, docente di sostegno, terapisti, genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui iniziali e in itinere; condivisione della documentazione di rito; definizione di strategie di intervento;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In conformità alle nuove direttive ministeriali la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti. Si utilizzeranno griglie valutative strutturate per i tre segmenti scolastici in ordine agli apprendimenti, comportamento, ins di Ed Civica, ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' tra i vari segmenti scolastici: incontri periodici in verticale con le classi terminali, schede di passaggio infanzia/primaria e primaria -secondaria. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO : l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, che costituisce punto di riferimento per diverse attività del POF e che si interseca con gli obiettivi didattici dell'educazione alla convivenza civile. Le attività hanno lo scopo di accompagnare i ragazzi nel processo di crescita e di indirizzarli verso la scelta del loro futuro scolastico e di vita. Particolare attenzione alle scelte successive degli alunni viene posta nei momenti vissuti all'interno dell'Istituto nelle attività aperte al territorio degli Open-Day e durante il CAMPUS ORIENTAMENTO IN USCITA accogliendo l'offerta formativa proveniente dalle realtà territoriali della scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

Si allega il Piano Inclusione per l'a.s 2024-2025

Allegato:

Piano Inclusione IC Robbio 24.25.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione degli uffici;

collaborazioni;

piano dell'offerta formativa;

docenti e ata.

Organigramma e funzionigramma

Il Funzionigramma e l'Organigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.
Il Dirigente Scolastico, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le Figure di Sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.
Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA – COSA – IN RELAZIONE A CHI.
Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Link organigramma e funzionigramma:

https://icrobbio.edu.it/?s=funzionigramma&type=any

Bisogni formativi

L'Istituto ha effettuato una rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti e personale ata) al fine di attivare i corsi e gli approfondimenti idonei a soddisfare le richieste dell'utenza.

Corsi attivati:

- Corso di lingua inglese (livello A2);
- Sperimentazione Coding nella scuola dell'infanzia;
- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- Formazione in materia di sicurezza dei lavoratori dlgs 81/2008;
- Formazione su PAGOPA;
- Formazione primo soccorso e antincendio;
- Formazione sulla robotica educativa;
- Formazione in materia di utilizzo di strumentazione tecnologica a fine inclusivo;
- Formazione sulla metodologia didattica del peer tutoring.

In allegato la rilevazione dei bisogni educativi del personale.

Reti e convenzioni attivate

L'Istituto Comprensivo di Robbio è partner di reti di scopo e di ambito e ha attivato numerose convenzioni. Si fa riferimento all'allegato.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	l Collaboratore del DS: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse- intersezioneclasse e del Collegi dei Docenti rappresentando, al Dirigente, situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti di settore e unitario; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; •cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d' Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate,	4

	ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;	
Funzione strumentale	Area 2 Diritto allo studio Alunni stranieri Area 2 Diritto allo studio Certificazioni linguistiche Trinity- Cambridge Area 6 Aggiornamento Sito Web Istituzionale	3
Responsabile di plesso	Il Fiduciario di plesso si occupa del coordinamento delle attività educative e didattiche: •Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; •Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti. •Fa rispettare il Regolamento di Istituto; •Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri individuati dal Dirigente; •Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise •Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti •Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico; •Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la conseguente data del recupero; •Ricorda le scadenze utili	19
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta funzionalità della strumentazione	4

	riferendo al docente Funzione Strumentale e/o al Dirigente Scolastico le eventuali anomalie riscontrate.	
Animatore digitale	Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".	1
Team digitale	Supporto ai docenti per l'utilizzo delle TIC, Registro elettronico, STEM, azioni Investimento	14

	PNRR 3.0 Next Generation	
Docente specialista di educazione motoria	Attività motoria nelle classi quinte(2 ore settimanali)	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.	55

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico http://www.icrobbio.edu.it/segreteria/modulistica-interna/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' degli Studi La Sapienza di Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: progetto di innovazione tecnologica

Formazione rivolta a tutti i docenti per il corretto ed innovativo utilizzo delle risorse tecnologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica

Formazione promossa dalla scuola e rivolta ai docenti per l'acquisizione della certificazione utile ai fini dell'insegnamento della L2, specie nelle classi della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti dell'organico dell'autonomia

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: percorso di formazione per docenti neo assunti

Percorso formativo obbligatorio ai fini del superamento dell'anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza D Lgs 81/2008

Formazione obbligatoria rivolta a tutti i lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Transizione digitale

Affrontare e cogliere le sfide digitali in contesti didattici e comunicativi attraverso metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: #Tutti per STEM e STEM per Tutti-M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Formazione rivolta ai docenti e studenti in riferimento al PNRR- DM 65 e 66

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

pagopa

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

formazione sicurezza D Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	formazione obbligatoria in materia di sicurezza nel posto di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

formazione sulla ricostruzione di carrier

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo